

Cineforum

FEDERAZIONE ITALIANA DEI CINEFORUM
ROMA - VIA MUZIO CLEMENTI, 18 - TELEFONO 354387

Direttore responsabile: Franco Dattilo

SOMMARIO

Anno II - n° 1-2

Gennaio 1958
Febbraio

- NOTIZIARIO..... pag. 2
- RAPPORTI DAI CINEFORUM : Rovigo " 10

NUOVI CINEFORUM

ROMA - La Segreteria Nazionale comunica che sono stati costituiti o in via di costituzione i seguenti Cineforum:

Bologna - Collegio S. Luigi, Via Massimo D'Azeglio 55

Taranto - Corso Gramsci, 97

Senigallia - "L.A.G." Via Umberto, 20

Palermo - "O.R.U.R.", Dott. Nando Cuffaro

Sesto S. Giovanni - Via Cavour, 12

Reggio Calabria - Via De Nava is. 113 n° 77

Stienta (Rovigo) - Centro Sociale

Lendinara (Rovigo)

S. Ponsiano di Carbonia

Fermo - Istituto Tecnico Commerciale

Asti - Via Valmanera, 161

Guastalla (Reggio Emilia) - Parrocchia S. Vittoria

Codogno - Via Pietrasanta 2

Lauria (Potenza) - Riv. di Cultura Giuridica

Pontecchio (Rovigo) - Centro Sociale

Trieste - Cineforum Gioventù Studentesca - Via Battisti, 6/ II°p.

I predetti Cineforum sono stati ammessi al prescritto periodo di candidatura.

CONVOCAZIONE C.C.

ROMA - La Segreteria Nazionale comunica che è stato convocato per il giorno 2 marzo in Genova il Comitato Centrale della Federazione.

CORSO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA

ROVIGO - Promosso dal Centro Sussidi Audio-visivi di Rovigo, in collaborazione col Cineforum e con la Fedic è stato inaugurato il 22 Dicembre un corso di cultura cinematografica. Il Presidente, a nome della Federazione dei Cineforum e suo personale ha inviato una lettera di adesione ufficiale, auspicando che iniziative come quella di Rovigo si moltiplichino rendendo più fecondi i rapporti di collaborazione tra cinema e scuola.

NOMINA DEL CINEFORUM

ROMA - Allo scopo di coordinare e rinsaldare i vincoli di collaborazione che legano la Federazione Italiana ai circoli cattolici esistenti nell'ambito dei vari paesi, il Presidente ha conferito al P. Gabriele Sinaldi O.P. la qualifica di "incaricato speciale della Federazione

Italiana dei Cineforum per le relazioni internazionali".

HALLELUJAH AL CINEFORUM DI FIRENZE

FIRENZE - Il prof. Renato May accogliendo l'invito del Cineforum di Firenze, ha presentato ai soci il film "Hallelujah!" di Vidor, e diretto la discussione.

CENTRO CULTURALE S. FEDELE

MILANO - Nella sala di proiezione del Leone XIII il Centro Culturale San Fedele ha presentato il "Don Chisciotte" di Kosnitzef. La proiezione è stata preceduta da due brevi conferenze: il prof. Renato May ha parlato del rapporto cinema-letteratura e del film di Kosnitzef con particolare riferimento allo sviluppo della cinematografia sovietica. Il prof. Francesco Vian dell'Università Cattolica del S. Cuore ha parlato dei rapporti tra il film e l'opera del Cervantes. Dopo la proiezione il prof. May intervistato per conto della RAI ha così risposto al radiocronista:

D. - Come si inquadra questo film nell'attuale produzione sovietica?

R. - Direi in modo sintomatico, ed accanto a quel "Malva" che i russi hanno presentato alla XVII Mostra di Venezia. Mi sembra che dall'ispirazione vigorosa dei Film di Eisenstein e Pudovchin, il cinema sovietico seguendo il corso delle ultime varie vicende politiche, sia passato dall'epica alla demagogia, e da questa alla ricerca di motivi di ispirazione nella romantica, col grave pericolo di cadere con facilità nella retorica.

D. - E da un punto di vista critico come giudica l'efficacia cinematografica di questo "Don Chisciotte"?

R. - Piuttosto severamente. Quando il cinema si ispira alla letteratura o raggiunge l'arte e nessun paragone con l'opera originaria è possibile (può essere - ad esempio - il caso del "Don Chisciotte" di Pabst) o non la raggiunge, ed è allora indispensabile che il linguaggio delle immagini rispetti e sia fedele all'originale. Purtroppo il film di Kosintzef tradisce entrambe queste prospettive anche se il suo linguaggio spesso appare puntuale e piacevole.

Il "Don Chisciotte" di Kosintzef faceva parte della selezione per la "Settimana del film sovietico".

CINEFORUM ROVERETANO

ROVERETO - Al cinema Rossini ha avuto inizio la prima serie del VII anno d'attività del Cineforum roveretano. Il programma comprende i seguenti film: "Calle Mayor" di Bardem; "Un cappello di paglia di Firenze" di Clair; "Tutti gli uomini del Re" di Rossen; "Un colpo di pistola" di Castellani; "Il Vampiro" di Dreyer; "Non siamo angeli" di Curtiz; "Il palloncino rosso" di Lamorisee; "Il seme della violenza" di Brooks.

CINEFORUM DI GENOVA

GENOVA - Una sezione studenti del Cineforum genovese ha iniziato la sua attività il 15 diembre con la proiezione del film "La grande illusione" di Renoir. Ha presentato il film il prof. Renato May.

CINEFORUM DI TORINO

TORINO - Nel suo ottavo anno di vita il Cineforum presso l'"Istituto Sociale" riprende l'attività articolandola in due sezioni con programmi diversi.

SEZIONE CULTURALE PER TUTTI:

- L. fine dell'avventura di E. Dmytryk
- × La parola ai giurati di Sidney Lumet
- Per chi suona la campana di Sam Wood
- × Giovanna d'Arco di C.T. Dreyer
- × Vampiro di C.T. Dreyer
- Foglie d'autunno di R. Aldrich
- Letto matrimoniale di I. Reis
- Seme della violenza di R. Brooks
- L'ultima danza di Romeo e Giulietta di L. Arustam
- × Ladri di biciclette di De Sica
- Sotto il sole di Roma di Castellani
- × Ferroviere di Germi
- Alleluja di King Vidor

SEZIONE UNIVERSITARIA

- L'uomo in grigio di Lesvie Arliss
- × Parola ai giurati di Sidney Lumet

CICLO DI C.T. DREYER

- Il padrone di casa
- × Giovanna d'Arco
- × Vampiro

§
SOCIOLOGIA E FILM

Occhio per occhio di Cayatte
Strano detective di R. Hamer
Seme della violenza di R. Brooks
La signora omicidi di Mackendrick

REGISTI ITALIANI

× Ladri di biciclette di De Sica
Sotto il sole di Roma di Castellani

CINEFORUM DI PADOVA

PADOVA - Il Consiglio del "Cineforum dell'Antoniano" di Padova comunica quanto segue:

1°) La nomina a presidente del "Cineforum dell'Antoniano" del Prof. Lanfranco Zaccan in sostituzione del Prof. Giuseppe Floris-D'Arcais dimissionario, e la nomina a segretario del suddetto cineforum del sig. Alberto Chino.

2°) Il Cineforum dell'Antoniano ha ripreso nel mese di novembre la sua attività con il seguente programma:

Sezione Universitari e Professionisti:

× Calle Major		<u>Sezione lavoratori:</u>
Riccardo III		Il sole splende alto
Alleluja		× Luci della ribalta
Calabuig	<u>I° Ciclo</u>	Calabuig <u>I° Ciclo</u>
L'uomo dal vestito grigio		L'uomo dal vestito grigio
× I sogni nel cassetto		× I sogni nel cassetto
× La kermesse éroique		× Il Ferroviere
Un re a New York		× Attack!
× Don Chisciotte		Fabiola <u>II° Ciclo</u>
× Il Ferroviere		× La traversata di Parigi
× Attack!	<u>II° Ciclo</u>	(Film da destinarsi)
Pépé-le Moko		
× La traversata di Parigi		
Lo sceicco bianco		

Sezione Studenti Medi Superiori:

Riccardo III

Calabuig

x Attack

I giorni più belli

Proibito

x Amleto

Due ettari di terra

x Il Ferroviere

Il primo ciclo delle sezioni Universitari-Professionisti e Lavoratori è terminato alla fine di dicembre ed il secondo ha avuto inizio ai primi di gennaio.

L'andamento generale è buono. Il numero dei soci è stazionario nella sezione Universitari-Professionisti con un lieve aumento del numero degli studenti, quello dei lavoratori è in aumento; quello degli Studenti Medi Superiori in lieve regresso.

CINEFORUM DI TREVISO

Treviso - Il Cineforum di Treviso ha iniziato la sua attività per l'anno 1957-58. La serata inaugurale ha presentato in anteprima il film "Il piccolo Tatchan" di Michiharu Aoyama. Le proiezioni proseguono secondo il seguente programma:

- x COLUI CHE DEVE MORIRE di Jules Dassin
- x L'ARPA BIRMANA di Kon Ichikawa
- x CALLE MAYOR di Juan A. Bardem
- x AMLETO di Laurence Olivier
- APARAJITO di Satyajit Ray
- IL GRANDE COLTELLO di Robert Aldrich
- IL FANTASMA GALANTE di René Clair
- x I BAMBINI CI GUARDANO di Vittorio De Sica
- x VIALE DEL TRAMONTO di Billy Wilder
- IL FUGGIASCO di Carol Reed
- L'ULTIMO PONTE di Helmut Kautner
- NARCISO NERO di Powel e Pressburger
- x HELIZAPOPPING di H.C. Potter
- LES ENFANTS DU PARADIS di Marcel Carné
- PIETA' PER I GIUSTI di William Wyler
- IL GENERALE DEL DIAVOLO di Helmut Kautner

LO SCANDALO DEL VESTITO BIANCO di Alexander Mac Kendrick

L'UOMO DEL WEST di William Wyler

✕ IL CORSARE DELL'ISOLA VERDE di Robert Siodmak

✕ CANI PERDUTI SENZA COLLARE di Jean Delannoy

CIELO SENZA STELLE di Helmut Kautner

LA VALLE DELL'EDEN di Elia Kazan

IL MILIONE di Renè Clair

LA TRAGEDIA NELLA MINIERA di G.W. Pabst

Parallelamente a queste manifestazioni il Cineforum studentesco di Treviso proietterà:

✕ AMLETO DI L. Olivier

✕ UN UOMO TRANQUILLO di J. Ford

✕ CANI PERDUTI SENZA COLLARE di Delannoy

L'UOMO DEL WEST di W. Wyler

IL FUGGIASCO di C. Reed

IL PICCOLO TATCHAN (Giappone)

IL MIO PARADISO (Germania)

LA MERAVIGLIOSA AVVENTURA (Svezia)

LA PIU' GRANDE CORRIDA (Stati Uniti)

LA TRAGEDIA DEL CAPITANO SCOTT (Gran Bretagna)

CINEFORUM FERRARESE

FERRARA - Nel settimo anno sociale 1957-58 il Cineforum ferrarese inizia la sua attività con un primo ciclo composto dai seguenti film:

L'ULTIMO PONTE di H. Kautner

✕ LA BATAILLE DU RAIL di R. Clement

✕ GLI SBANDATI di F. Maselli

L'ULTIMA MINACCIA di R. Brooks

STELLE E TEMPESTE di G. Rebuffat - Gran Premio per il film di montagna 1954 Città di Trento

BIANCO E NERO

ROMA - L'editoriale del numero di dicembre della rivista Bianco e Nero, a firma Michele Lacalamita, tratta della "Chiesa, cattolici e cinema", e cita l'attività svolta dal Cineforum.

".....Nella ricerca di un giudizio critico in cui valori estetici, culturali, sociali, morali e religiosi siano unitariamente compresi e tenuti in conto.

A noi sembra - afferma il prof. Lacalamita - che sia proprio all'approfondimento di un tal genere di ricerca che Pio XII nella "Miranda prorsus", abbia caldamente esortato tutti i critici cattolici". E' questa la posizione dei "Cineforum" che, con corretti criteri metodologici, discutono dinanzi a soci qualificati, sui problemi estetici, spirituali ed etici sollevati dalla proiezione di un film. Tale posizione raduna attorno a se quelle forze cattoliche che hanno veri interessi culturali, critici e creativi nel campo dello spettacolo. Stimiamo che, sul piano culturale, si offra una congiuntura favorevole (caratterizzata dall'auto-denuncia dell'insufficienza della critica cinematografica attuale) per l'affermarsi di tale posizione. E' stato avviato, da parte di questo gruppo di cattolici, un discorso che si offre anzitutto come un serio tentativo di superare i termini dell'attuale critica e, implicitamente come un'apertura alla collaborazione con tutte quelle forze intellettuali che nelle posizioni dei cattolici vedono, per la prima volta, schiudersi la possibilità di un impegno culturale concreto e fondato.

CONFERENZE CULTURALI
(del prof. R. May)

BENEVENTO - Il prof. Renato May ha tenuto nei locali della Camera di Commercio una conferenza su "Il Cinema e la Televisione".

ROMA - Il prof. May ha presentato al C.C.R. il primo ciclo retrospettivo di Chaplin.

TARANTO - Il neorealismo cinematografico italiano ha costituito l'argomento di una conferenza May a cura del Centro Culturale Jonico.

ROMA - Conferenza May presso l'Istituto del Beato Angelico sul "Civiltà delle Immagini".

VITERBO - Conferenza May su "Il Cinema Italiano del dopoguerra".

SALERNO - Conferenza May su "Il Cinema e lo Spettatore".

CINEFORUM ROMANO

ROMA - Il Cineforum Romano ha iniziato il suo ciclo di manifestazioni presso il Cinema "Fiammetta".

Il programma del presente anno non è contrassegnato da alcuna indicazione tematica, ma i film in esso contenuti oltre ad aver ormai acquistato il classico sapore di "film dimenticati", presentano in particolare una vasta gamma di problemi di vivo interesse (struttura del racconto, recitazione, cinema e opinione pubblica, cinema e gioventù).

Verranno proiettati i seguenti film:

- 1) VIVERE IN PACE di L. Zampa
- Δ 2) PAISA' di R. Rossellini
- × 3) SCIUSCIA' di V. De Sica
- 4) QUATTRO PASSI TRA LE NUVOLE di A. Blasetti
- × 5) CITTA' NUDA di J. Dassin
- × 6) PASSIONE DI GIOVANNA D'ARCO di T. Dréyer
- 7) CENERE di F. Mari (E. Duse)
- × 8) KERMESSE EROICA di J. Feyder
- × 9) EVA CONTRO EVA di J. Mankiewicz
- 10) 14^ ORA di H. Hathaway
- 11) PRIMA DI SERA di P. Tellini
- × 12) AMICI PER LA PELLE di F. Rossi
- 13) FRANCESCO, GIULLARE DI DIO di R. Rossellini
- 14) UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO di E. Kazan
- 15) GIUNGLA D'ASFALTO di J. Huston

Fuori programma saranno inoltre presentati ai soci tre film in anteprima scelti nella produzione italiana e straniera.

CAMBIO INDIRIZZO

IMOLA - Il Cineforum di Imola comunica che l'attuale dirigente del circolo è il Dr. Augusto Palmonari, Via Maneli - Casa Manaresi - Imola

NUOVO CINLFORUM

A S T I - Si è costituito il Cineforum di Asti il cui dirigente è il Dr. Franco Gamba, Via Valmanera 161.

MOSTRA DI VENEZIA

ROMA - In una riunione presso il C.S.C. il Dr. Floris Ammannati in accordo con il Presidente del Centro, ha fissato le collaborazioni alle manifestazioni che si svolgono annualmente presso la Mostra del Cinema di Venezia. Il prof. Renato May è stato chiamato a collaborare alla Mostra Internazionale del Documentario.

RAPPORTI DAI CINEFORUMROVIGO -

Il Cineforum rovigino ha chiuso il suo quarto anni di attività raccogliendo tra i suoi soci (studenti, insegnanti, professionisti, impiegati ed artigiani) i più larghi consensi.

In pochi anni esso ha saputo solidamente organizzarsi ed affermarsi non soltanto nell'ambiente studentesco, dove è nato, ma anche in tutto l'ambiente cittadino e provinciale.

Prova ne è l'ampio rilievo dato dalla stampa locale a tutte le manifestazioni del nostro sodalizio, mentre una conferma ancora più significativa può venire dal fatto che le maggiori autorità cittadine, e tra questi i Presidi degli Istituti Scolastici più importanti, hanno non soltanto aderito ma costantemente appoggiato e sostenuto concretamente le iniziative del nostro Cineforum.

Come giustamente ha scritto un quotidiano, le ragioni del successo del nostro lavoro vanno ricercate "nella impostazione scevra da ogni sterile accademismo" e nell'indirizzo "tipicamente popolare nel senso che programmi e prezzi sono accessibili ad un vasto pubblico, evitando così il pericolo che il Cineforum si trasformi in un organismo culturale riservato ad una élite".

Molti soci hanno assistito alle varie proiezioni, attirati da tutto un complesso di cose: films artisticamente buoni e moralmente positivi, direttori di dibattito (tra i quali il Prof. Pedrazzini del Comitato Centrale) capaci e preparati, una efficace propaganda attuata mediante avvisi sulla stampa, manifesti, pieghevoli, circolari e volantini, e prezzi molto bassi.

Il Cineforum da quest'anno ha potuto inoltre annoverare molti soci onorari, scelti tra le persone più influenti e più rappresentative della provincia.

Sono stati organizzati due cicli di proiezioni secondo il seguente programma:

- ✕ - CANI PERDUTI SENZA COLLARE
- FURORE
- ETERNA ILLUSIONE
- ✕ - VIVA ZAPATA
- ✕ - I SETTE SAMURAI
- ✕ - IL TERZO UOMO
- ✕ - GIULIO CESARE

- PROCESSO ALLA CITTA'
- I DIMENTICATI DA DIO
- LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST

Tutti questi films sono stati presentati, e discussi dai soci, sotto la guida di un direttore di discussione.

L'anno sociale è stato chiuso dalla rappresentazione di alcune pellicole realizzate da soci appartenenti a Cine Clubs Fedie Italiani, tra cui il cortometraggio "Il Natale di Toni" prodotto sotto gli auspici del Cineforum di Rovigo.

Una iniziativa certamente importante il Cineforum di Rovigo ha intrapreso in provincia, organizzando, in molti centri, proiezioni, conversazioni, conferenze, incontri, al fine di suscitare l'interesse per il buon Cinema e cercare di appassionare un sempre più vasto pubblico al tipo particolare di manifestazione culturale creata dal cineforum con la formula "proiezione-discussione".

Il lavoro è stato proficuo, i risultati interessanti e concreti.

Sotto la spinta di tali iniziative sono sorti infatti, poco a poco, degli organismi aggregati ai Circoli Culturali dei Centri Sociali (istituiti questi ultimi dalla P.O.A. subito dopo l'alluvione del 1951) che avevano le caratteristiche proprie del movimento Cineforum.

Fu così che noi, quasi raccogliere il frutto del nostro lavoro, invitammo le più attive ed organizzate fra queste associazioni culturali a costituire una specie di "consorzio dei cineforum polesani" con lo scopo precipuo di coordinare e dare un indirizzo uniforme, sia dal lato organizzativo che culturale, alle attività dei vari enti.

Più specificamente si sono fissati i seguenti punti:

- a) programma di proiezioni comune: con stipulazione di un unico contratto con il noleggiatore e questo con evidente risparmio per tutti i "consorziati".
- b) direttori di dibattito: gli stessi direttori di dibattito dirigeranno i films tanto nel Cineforum del capoluogo quanto nei Cineforum della provincia.
- c) organizzazione: sistemi di propaganda e di tesseramento analoghi al nostro.
- d) affiliazione alla Federazione Italiana dei Cineforum: in questa occasione il Cineforum di Rovigo presenta i seguenti Cineforum candidati:
 - I°) Stienta (Rovigo) (Ind.: Sig. M.° Mario Cavriani - Dirett. Cinef. presso Centro sociale. Stienta (Rovigo).

II°) Lendinara (Rovigo) (Ind.: Sig. Franco Rigolin - Dirett. Cinef. - Santa Lucia - Lendinara (Rovigo)).

III°) Pontecchio Pol. (Rovigo) (Ind.: Dott. Gian Pietro Prearo - presso Centro Sociale - Pontecchio (Rovigo)).

Il Cineforum di Rovigo prevede un inserimento ulteriore di altri Enti Culturali svolgenti la stessa attività per il prossimo anno, non ritenendoli per ora sufficientemente idonei a far parte della Federazione.

Chiediamo pertanto che ci venga concessa la possibilità di pagare una unica quota di affiliazione per tutti quattro i cineforum di Rovigo, Stienta, Lendinara e Pontecchio Pol.

Tale quota ci auguriamo andrà commisurata al numero limitato di soci dei Cineforum della provincia ed ai bassi prezzi praticati nel cineforum del capoluogo.

Infine una realizzazione notevolissima è certamente quella di aver ottenuto il patrocinio, da parte del Centro Prov. per i Sussidi Audiovisivi del Provveditorato agli Studi di Rovigo; per un "Corso Prov. di Cultura Cinematografica" comprendente cicli di lezioni e conferenze sui seguenti temi:

I°) Tecnica del Cinema (6 lezioni)

II°) Genesi del Film: grammatica e sintassi del film (12 lezioni)

III°) I Sussidi Audiovisivi nella scuola (8 lezioni)

IV°) La Cine lezione (2 lezioni)

V°) Storia del Cinema (8 lezioni)

VI°) Applicazioni pratiche con la cinepresa e con tutti gli accessori indispensabili alla realizzazione cinematografica (circa 20 lezioni).

Non sarà superfluo ricordare che una iniziativa del genere ha avuto pochissimi precedenti in Italia ed è tanto più importante perchè non parteciperanno soltanto i soci del Cineforum, ma tali corsi aperti a tutta la cittadinanza, studenti, professori, e maestri in particolare. Questi ultimi, in forza di una disposizione di legge contenuta nel regolamento che disciplina lo stato giuridico degli insegnanti dell'istruzione primaria, partecipando e superando un esame che sarà istituito a conclusione dei corsi suddetti, beneficeranno dell'assegnazione di mezzo punto nella graduatoria di concorso. Tale corso godrà dell'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione e sarà inaugurato da un Dirigente nazionale del Centro per i sussidi audiovisivi.

Come potete rilevare, il Cineforum di Rovigo ha dato e sta dando ripetute prove di vitalità e di maturità sia sotto l'aspetto culturale che organizzativo; ci auguriamo che i sigg. componenti il Comitato Centrale tengano nella giusta considerazione le nostre iniziative ed i nostri sforzi e soprattutto il nostro impegno. Ciò che noi chiediamo è che ci siano forniti gli aiuti e le agevolazioni necessarie per continuare e migliorare il nostro lavoro.

FEDERAZIONE ITALIANA
CONFERENZA



J. Nofforeno Rossi

Centro "San Fedele"

Via S. Fedele 4

Milano

60.25
22.50
900
0.57.11